

EXPORT STUDIO INTESA-SAN PAOLO: MECCATRONICA, OLIO E PASTA E AERONAUTICO COL SEGNO PIÙ

# Puglia «regina» del Sud nel mercato dei distretti

● Una «sostanziale stabilità», con un -0,1% per i distretti del Sud rispetto al primo trimestre del 2013 a fronte del +5,4% della media dei distretti italiani». È quanto emerge dal Monitor dei Distretti del Mezzogiorno, elaborato dal Servizio Studi e ricerche di Intesa Sanpaolo e relativo al primo trimestre del 2014.

A penalizzare l'andamento del Mezzogiorno, spiega il report, «sono i risultati negativi di tutte le regioni dell'area ad eccezione della Puglia», che conferma le ottime performance dei distretti della Meccatronica barese, dell'Ortofrutta e dell'Olio e della pasta barese. Arretrano invece la Campania, l'Abruzzo e la Sicilia.

Le esportazioni dirette sui mercati maturi, più rilevanti in termini di peso sul totale esportato dalle imprese distrettuali dell'area (il 71% sul totale del 2013), hanno registrato un calo dell'1,6% tendenziale nel corso del primo trimestre dell'anno a fronte di una crescita del 3,7% dei nuovi mercati. A pesare soprattutto Germania, Regno Unito e Stati Uniti. Le vendite dirette sul mercato tedesco

nel primo trimestre dell'anno sono calate del 9,1% tendenziale, a causa delle flessioni registrate dai due principali distretti pugliesi (Meccatronica barese e Ortofrutta barese), seguiti dalla Mozzarella di bufala campana. Più contenute invece le flessioni sul mercato inglese e su quello americano. Inoltre, nel primo trimestre le esportazioni verso la Spagna sono cresciute del 27% grazie al boom di export registrato dalla Meccatronica barese

e dai buoni risultati riportati dai distretti del sistema moda del Mezzogiorno (Abbigliamento del napoletano e Calzature del nord barese). il contributo più significativo alla variazione dell'export è offerto dalla Cina che nel primo trimestre dell'anno

ha registrato una variazione tendenziale del 47,3%, grazie alla crescita della Meccatronica barese e di due distretti campani.

Anche per i poli tecnologici del Mezzogiorno c'è il calo rispetto al primo trimestre del 2013 (-2,6%). Anche in questo caso, unica eccezione il Polo aeronautico pugliese (+7,4%), in crescita nel Regno Unito, in Giappone e Polonia, insieme al Polo Ict di Catania.

**DISTRETTI**  
**Flessione anche nel settore delle nuove tecnologie, al Sud resistono solo Bari e Catania**



Calano invece le esportazioni del polo farmaceutico (-3,5%) e aeronautico di Napoli (-2,6%).

L'analisi degli ammortizzatori sociali, infine, registra un ricorso alla cig su livelli elevati rispetto agli anni precedenti (10,7 milioni di ore autorizzate, 1,6 milioni di ore in meno rispetto al periodo gennaio-maggio del 2013). Nei primi cinque mesi dell'anno è aumentato il numero di ore di cig straordinaria, a fronte di una significativa riduzione della Cig ordinaria e in misura più contenuta della Cig in deroga. Il peso rilevante della componente straordinaria sul monte ore complessivo della Cig (75,9%) «conferma il carattere strutturale delle difficoltà che le imprese del Mezzogiorno affrontano».

**IL CALO**  
**Nel Mezzogiorno in flessione tutti i distretti. Il boom pugliese in Cina**